

**ANIMAZIONE
SOCIALE**
mensile per gli operatori sociali



CASE DEL QUARTIERE
DI TORINO

cheFare²
cultura e innovazione

LE ESPERIENZE:

La Rete delle Case del
Quartiere di Torino

Cascinet

Casa del Quartiere
Alessandria

Casa del Quartiere Cecchi Point,
Torino

Sabato 7 novembre 2015



**SPAZI DI
AUTO-ORGANIZ-
ZAZIONE PER
LA VIVIBILITA'
DEI TERRITORI**

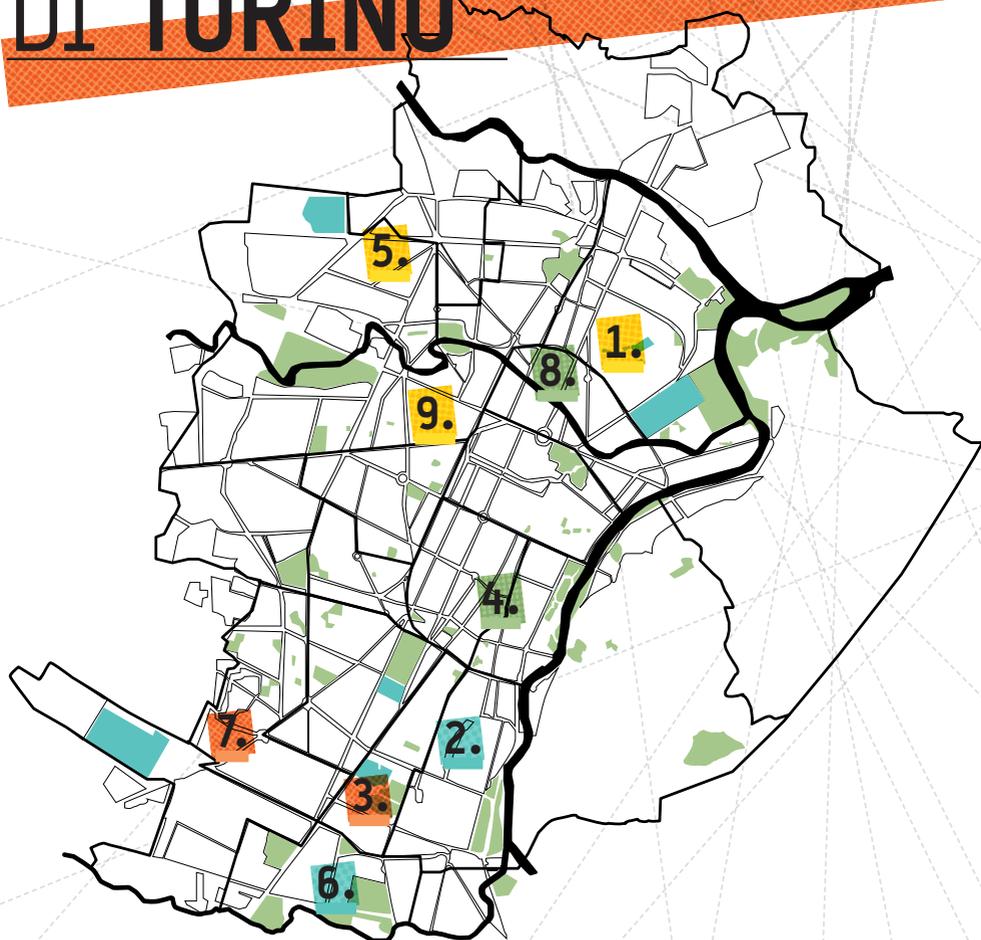
Casa del Quartiere Cecchi Point,
Torino

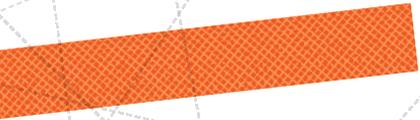
Sabato 7 novembre 2015

PROGRAMMA

- 9:30 **Apertura del Seminario**
Franco Floris Direttore della Rivista “Animazione Sociale”
- 9:45 **Accompagnare i cittadini ad essere protagonisti del proprio quartiere**
Lucia Bianco, Animazione Sociale
- 10:00 **La Rete delle case del quartiere di Torino**
Erika Mattarella,
Responsabile C.d.Q. “Bagnipubblici di v. Agliè” e Coord.
Rete delle Case
- 10:15 **L’esperienza delle Case di Quartiere di Torino in tre atti:**
- **Come nascono, a quali attese e bisogni rispondono, i processi partecipativi territoriali.**
Renato Bergamin, C.d.Q. Cascina Roccafranca
 - **IL modello organizzativo e strategie operative per favorire la partecipazione.**
Roberto Arnaudo, C.d.Q. San Salvario
 - **Crocevia di realtà auto organizzate, di progetti, di persone diverse: il ruolo degli operatori**
Simona Guandalini, C.d.Q. Hub Cecchi Point
- 11:15 *Break*
- 11:30 **L’esperienza della Casa di quartiere di Alessandria**
Fabio Scaltritti
- 11:50 **L’esperienza di “CasciNet” - Milano**
Paolo Gorlini
- 12:10 Interventi dei partecipanti
- 13:00 *Pausa pranzo*
- 14:00 **Rilancio dei due osservatori**
Gabriele Rabaiotti, presidente di circoscrizione, Milano
Floriana Colombo, A77 cooperativa sociale, Milano
- 15:00 Gruppi di lavoro e restituzione in assemblea
- 17:00 *Conclusioni*

CASE DEL QUARTIERE DI TORINO



- 
- 1. BAGNI PUBBLICI DI VIA AGLIE'**
via Aglié 9
<https://bagnipubblici.wordpress.com/>
 - 2. BARRITO**
via Tepice 23
www.barrito.to.it
 - 3. BOSSOLI83**
via Bossoli 83
www.bossoli83.it
 - 4. CASA DEL QUARTIERE DI SAN SALVARIO**
via Oddino Morgari 14
www.casadelquartiere.it
 - 5. CASA DEL QUARTIERE DI VALLETTE**
piazza Montale 18
www.stalkerteatro.net/casaquartiere
 - 6. CASA NEL PARCO**
via Panetti 1 – via Artom
(Parco Colonnetti)
www.casanelparco.it
 - 7. CASCINA ROCCAFRANCA**
via Rubino 45
www.cascinaroccafranca.it
 - 8. HUB CECCHI POINT**
via Antonio Cecchi 17
www.cecchipoint.it
 - 9. +SPAZIOQUATTRO**
via Gaspare Saccarelli 18
www.piuspazioquattro.it

Negli ultimi sette anni a Torino sono stati aperti **spazi comuni, laboratori sociali** e culturali in cui s'incrociano attività e persone, luoghi nei quali si esprimono pensieri e vissuti collettivi, che avviano esperienze di partecipazione, coinvolgimento ed auto-organizzazione, spazi che oggi hanno un nome: Case del Quartiere.

Questi spazi nascono da una storia della Città molto ricca, che vede già nei decenni precedenti sperimentazioni di luoghi capaci di innescare pensieri e progetti e **coinvolgere parte della cittadinanza.**

Alla fine degli anni Novanta, dalle proposte di programmazione e attuazione di politiche urbane innovative e dagli stimoli delle **istituzioni europee** che spingevano le città a adottare approcci nuovi, nascono spazi di uso pubblico che superano le politiche settoriali e lavorano insieme ai cittadini per mettere in comunicazione centri e periferie.

La Città di Torino raccoglie questi stimoli e **nel 2007** nasce la prima Casa di Quartiere in una zona periferica della città: Cascina Roccafranca. Negli anni seguenti si sviluppano nuove esperienze in altri quartieri della città, attraverso percorsi e storie diverse ma con una base comune: **spazi ad uso pubblico riqualificati, grazie alla collaborazione tra istituzioni pubbliche, fondazioni bancarie, imprese sociali, associazioni e**

cittadini, luoghi che diventano spazi per la cittadinanza.

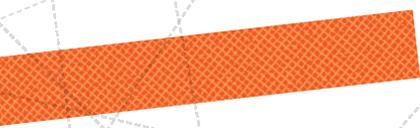
ALCUNI DATI:

- **9** Case di quartiere in **8** Circoscrizioni cittadine;
- **circa 300** corsi e laboratori ogni anno;
- **12.700** mq di spazi adibiti ad uso sociale;
- **400.000** passaggi all'anno tra eventi, servizi e corsi;
- **750** eventi all'anno;
- **circa 120** tra associazioni e gruppi che svolgono le proprie attività in questi spazi;
- **60** Attività per bambini e famiglie;
- **30** Attività su ambiente e sostenibilità;
- **33** sportelli di consulenza tematici;
- **9** attività commerciali;
- **75** volontari coinvolti;
- **50** persone occupate;
- **7200 fruitori abituali.**





**CASE DEL QUARTIERE
DI TORINO**



NOTES



CASCINET MILANO

riqualificare cascine, rigenerare comunità.

*Cascina Sant'Amrogio
via Cavriana 38 - 20134 Milano (Mi)
a 3 minuti da Forlanini Fs*

www.cascinet.it

info@cascinet.it

3280169894



CHI SIAMO:

Aps CasciNet è un'associazione di promozione sociale che sta operando la riqualificazione di Cascina Sant'Ambrogio, a Milano, una cascina di più di 8 secoli. Ha da poco dato vita ad un'impresa sociale: *CasciNet Società Agricola Impresa Sociale Srl*, per accompagnare alla riqualificazione culturale e sociale anche quella agricola.

Opera in costante dialogo con un variegato ventaglio di stakeholder istituzionali, tra cui i principali sono: il Comune di Milano proprietario della cascina, la Sovrintendenza dei Beni Culturali per la cura della chiesa sussistente e degli affreschi tardo medioevali, il parco Agricolo Sud di Milano e il nascente Grande Parco Forlanini per la sua collocazione. Ha creato anche una fitta rete di collaborazioni con soggetti non profit (20+) e con cittadini (1500+soci).

BREVE STORIA:

CasciNet è nata dall'incontro tra i sogni di una decina di ragazzi.

Cascina Sant'Ambrogio 3 anni fa era una cascina semi abbandonata di proprietà del comune di Milano, adiacente all'imminente fermata della metro Forlanini. Un gruppo di 10 giovani la sta trasformando in un **hub multiservizi di innovazione agricola, culturale e sociale**. Per farlo ha dato vita all'associazione di

promozione sociale **CasciNet**, motore di vivo fermento e contaminazione. L'idea nasce dall'incontro tra i sogni e le competenze di ciascuno con l'identità storica multiforme e stratificata della cascina. Questa infatti prende vita nel 1200 come chiesa, si espande come convento e dopo qualche secolo muta andando ad ospitare un gruppo di famiglie unite da un'azienda agricola: un'habitat dove convivevano capacità economicamente produttiva, inclusione sociale e momenti di aggregazione conviviale.

COME OPERA:

Rileggere questo potenziale in chiave contemporanea significa chiedersi quali dimensioni abbia senso far incontrare in un luogo così poliedrico al confine tra città e campagna, ovvero domandarsi: chi e cosa è bello e utile far incontrare in una cascina a Milano?

La risposta di CasciNet è un vivaio estremamente variegato di progetti, in continua crescita e teso a maturare la forma sostenibile di impresa sociale. In questo vivaio trovano posto alimentazione, lavoro, riposo, agricoltura, arte, cultura e socialità.

Su alimentazione, lavoro e riposo:

un bar ristorante di imminente apertura con prodotti biologici in grado di offrire una pausa pranzo di qualità agli impiegati della zona e un lavoro a dei minori stranieri non

accompagnati, uno spazio coworking per freelance e neonate startup, una foresteria per turisti, progettualità residenziali per soggetti svantaggiati e soggiorni creativi per artisti e compagnie teatrali.

Sull'agricoltura sociale, una nuova ricetta urbana. Si inizia ad immaginare: una lingua di terra sempre pronta ad accogliere nuovi ortisti, delle spirali concentriche disegnate mentre questa si ingrandisce, e delle sedute artistiche negli interstizi al suo interno. Si aggiunga una community garden quanto mai eterogenea: studenti di agraria con i peperoncini più piccanti al mondo, un padre col suo piccolo bambino, un gruppo di adolescenti immigrati da Egitto e Kosovo. E poi ancora: lavoratori delle aziende limitrofe, un branco di lupetti scout e delle famiglie del quartiere. Si prosegue poi con una foresta produttiva, dove viene promossa biodiversità, sinergia tra le differenti specie e riqualificazione del suolo.

Infine, per chiudere su arte, cultura e socialità, un tessuto sempre più interattivo e partecipe tra le altre cento facce dell'**hub**: dallo spazio bimbi ai laboratori di ceramica e falegnameria, dall'area feste all'area studio, fino al mercato di ortaggi biologici, agli eventi di musica, filosofia e teatro, alle installazioni di artisti”.

Al tutto si aggiunge il **cantiere aperto di restauro dell'abside del 1200**, valorizzato come

location artistica, occasione di formazione professionale e volano di coinvolgimento.

Come è possibile l'ampiezza di questa varietà? Unicamente nello stile che CasciNet ha scelto di adottare in maniera capillare e trasversale, caratterizzato da alcuni valori guida: la costante ricerca di collaborazione con **stakeholder Locali** provenienti dal mondo profit, non profit e della pubblica amministrazione; il coinvolgimento della cittadinanza nel raccogliere e sviluppare nuove idee; il clima accogliente di convivialità che mette ad uno stesso tavolo bambini, contadini, rom, lavoratori, anziani, startupper, disabili, famiglie e giovani sognatori. Questo è il progetto di CasciNet, mai sazio e costantemente aperto.



NOTES



CASA di QUARTIERE ALESSANDRIA (Borgo Rovereto)

Associazione Comunità San Benedetto al Porto



*CdQ Borgo Rovereto,
Via Verona, 116 - ALESSANDRIA*
www.casadiquartiere.it
*casaquartiere@gmail.com
Tel e Fax: 0131-533848*

Facebook: <https://www.facebook.com/casa.alessandria/>



La Associazione Comunità San Benedetto al Porto (APS senza finalità di lucro) gestisce a Genova dal 2009 al 2013 la prima Casa di Quartiere della Città e in seguito a quell'esperienza, condotta con L'Ing. Gianni Giudice Direttore di Ri.Genova, si acquisiscono competenze e si sviluppano strumenti di intervento sulla mediazione Urbana e sulla Rigenerazione sociale e Urbanistica.

Nel 2008 la nostra Associazione partecipa all'Occupazione, e successivamente ne riceve l'assegnazione, della **Ex Caserma dei VVFF in Alessandria** dove sviluppa con risorse proprie e finanziamenti pubblico-privati diversi servizi per il Quartiere e, alcuni di questi, si sviluppano con la partecipazione diretta di abitanti della Città. L'esperienza finisce nel 2010 e nello stesso anno si individua un grande **capannone industriale di 1.500 mq nel centro storico della Città** con un appartamento annesso al primo piano. La precedente attività era fallita da due anni e lo spazio era ingombro di tonnellate di materiali e strutture obsolete.

Si iniziano subito incontri pubblici con gli abitanti di Alessandria ai quali partecipa inizialmente un gruppo limitato di cittadini (una settantina) e si inizia a lavorare salvaguardando nelle ristrutturazioni la storia e i cambiamenti dell'edificio. I lavori proseguono negli anni con migliorie e aggiunta di SERVIZI (Bar, Cucina e mensa, Scuola popolare, sportelli d'ascolto, Uffici, 4 linee

di Wi-Fi gratuito, sala palestra, spazio semina, raccolta e riciclo, distribuzione alimenti, doposcuola, area computer, Agenzia Sociale Casa, Progettazione) e ATTREZZATURE (pc, schermi, portatili, tavoli, panche, gazebo, pedane, impianti luci, impianto audio e service, automezzi, schermo cinema) che ci hanno permesso di realizzare eventi attraversati giornalmente da migliaia di persone (Salone Evoluzione, IoLavoro Alessandria, Congressi Fiom, Anpi, ecc...).

Fin dall'inizio abbiamo ospitato diversi gruppi teatrali residenti che ci hanno permesso di sviluppare iniziative e **collaborazioni artistiche** interessanti. La collaborazione con la Coop Sociale Company& e con la loro Ristorazione Sociale ci permette di avere Catering e altre strutture e Servizi "in house". La Casa di Quartiere è resa fruibile gratuitamente dalla Comunità San Benedetto ma il suo sviluppo è gestito da una rete informale ma di forte legame tra Associazioni, Piccole Cooperative, il Lab121 (Coworking) e altri soggetti sociali ed economici del Quartiere Borgo Rovereto.

Nel 2014 si acquisiscono in proprietà e in affitto un altro appartamento, **un capannone di fronte di altri 900 mq e un magazzino di 600 mq** adiacente il nuovo spazio. Nella piazza adiacente (**Piazza Santa Maria di Castello**) si aprono nel 2013 una Bottega di riciclo e di sartoria artistica (Bottega BorgoEcdò) e nel 2015 una Grande Bottega di

Orto-Frutta con un Bar moderno all'interno (OrtoZero-Caffé).

Nel 2016 apriremo una Boutique di design sul recupero e il riciclo degli abiti e di piccoli accessori per la casa (SecondLIFE) in rete con 5 soggetti delle Province di Asti e Alessandria. E il FABLAB del Comune di Alessandria. **Tutti i Servizi sono gratuiti e liberi** e solo alcuni corsi "ospitati" prevedono il pagamento di una quota (Roller in linea, Capoeira, Danza Qigong, Meditazione, Rugby, Yoga, Tecniche espressive).

Stimoliamo di continuo la presenza e la partecipazione degli Enti Locali e promuoviamo un rapporto più diretto tra Pubbliche amministrazioni e cittadini. Perseguiamo obiettivi di Pubblica Utilità, salvaguardia dei Beni Comuni e di restituzione di Responsabilità e Ruolo Pubblico alle Amministrazioni.

L'impatto di una rete e di strutture e servizi che si finanziano al 95% con fondi privati (raccolte, Fondazioni Bancarie e Imprenditoriali) ha una ricaduta importante sulla Città, ancor più se questi sono **sempre in continua collaborazione-critica e costruttiva-** con il Comune e gli altri EELL e Istituzioni (ATC, AMAG, AMIU, ATM, Centrale del Latte).

Da un anno abbiamo promosso (utilizzando l'esempio del modello del Neighbourfood Market di Amsterdam) un **MERCATO DI VICINATO mensile** con le famiglie che si è rivelato un vero successo in termine

di coinvolgimento e di presenza di cittadini e abitanti. Gestito insieme a loro.

CASA, MA ANCHE TAVOLA.

Ad Alessandria la Cooperativa Sociale Coompany& da dicembre 2010 ha sviluppato una **Ristorazione Sociale al quartiere Orti**. E' un ristorante, ma non appare come un ristorante. Mangi e sei vicino a chiunque. Mangi bene e chiacchieri, magari con persone sconosciute prima. Nel tavolo accanto ci può essere chiunque, dipendenti comunali in pausa pranzo, amici di un'altra cooperativa che intanto esaminano un progetto da presentare a una Fondazione, ragazzi che festeggiano qualcosa: **siamo in un crocevia della città:** il cibo è relazione, come



la storia umana, in ogni parte del mondo e in ogni tempo, sperimenta. E' ristorazione ma è sociale. E la città la "usa": ogni giorno - ma domenica chiuso - si ristorano fino a **180 persone a pranzo**. E dalla città provengono collaboratori primari: ragazzi in tirocinio formativo, detenuti, persone che lavorando lì ristorano la propria vita, mentre ristorano l'appetito altrui. E poi i partner storici dell'Associazione San Benedetto. Guardando le iniziative che riempiono le serate alla Risto, ti accorgi che quella è una trattoria romana, una piola piemontese, una vineria dei caruggi di Genova, un dehor sardo, un vecchio bar dei Navigli di Milano e via e via riscoprendo i luoghi del mangiare e del bere

bene. **Accoglienza, consapevolezza di essere una cooperativa, che è un'azienda, ma diversa.** Certe sere in sala ti servono ragazze e ragazzi down. Certi giorni a pranzo ci sono decine di bambini che arrivano da scuola per imparare che i cibi buoni a volte non si fanno pubblicità alla tv, che si può mangiare benissimo come dalla nonna sempre e non solo alla domenica! Certi altri giorni mangi come si mangia nei luoghi belli del Mediterraneo, così sarai a casa tua alla **Risto** anche e forse proprio perché arrivi dal Marocco, dall'Egitto, dalla Spagna.

RISTORAZIONE SOCIALE

VIA MILITE IGNOTO, 1/a

ALESSANDRIA

prenotazioni Riccardo 334 1951774



NOTES

Per iscriversi:
casadelquartiere.as@gmail.com

**ANIMAZIONE
SOCIALE**
mensile per gli operatori sociali

cheFare®
premio per la cultura



**CASE DEL QUARTIERE
DI TORINO**

Finito di stampare nel mese di Novembre 2015
Progetto grafico: Giulia Cerrato

Stampa:
Fondazione Cascina Roccafranca
Via Rubino, 45 – 10137 Torino
Tel. +39 011.011.36250 – Fax +39 011.011.36256